CARTA INTESTATA

RIFERIMENTI DEL PROFESSIONISTA O DEL CENTRO ACCREDITATO

**MODELLO di Certificazione per
DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)*
ai fini dell'applicazione delle misure previste dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170**

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE: XXXXXXXXX

NATO A: XXXX IL XXXXX

RESIDENTE A XXXXXX IN VIA XXXXXXXX

RECAPITO TELEFONICO : XXXXXXX

FREQUENTANTE LA CLASSE : V primaria

DELLA SCUOLA : XXXXXXXXXXXX

DIAGNOSI E RELATIVI CODICI ICD 10

(specificare eventuali comorbilità e il livello di gravità di ogni disturbo)

Disturbo misto delle capacità scolastiche F81.3 di livello severo; altri disturbi evolutivi delle capacità scolastiche F81.8 (Disgrafia)
--

Anamnesi

Parto eutocico a termine, lieve sofferenza al parto, PN gr 3525. Test delle otoemissioni acustiche nella norma. Tappe evolutive riferite nella norma. Mancinismo. Non riferiti deficit neurologici o sensoriali rilevanti. Presente familiarità per DSA e DL nel fratello. Valutazione NPI in data 03.03.2015 per sospetta Disgrafia e Disortografia, da circa 5 mesi svolge trattamento riabilitativo individuale.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Competenze cognitive

CPM di Raven (norme Cornoldi, Balacchi, 2008): 25/36 si pone al 38° centile del campione di riferimento; Peabody = p.s.e 91. Dai dati emersi si nota come vi sia un profilo cognitivo sostanzialmente armonico e leggermente sotto media per classe d'età.

Competenze linguistiche e metafonologiche

Permangono difficoltà di accesso lessicale, con frequenti anomalie e disnomie, anche la comprensione sintattica appare sotto media, si consiglia di tener conto di questi aspetti durante le valutazioni orali che potrebbero essere difficoltose.

Competenze visuo-spaziali

Gli aspetti visuo percettivi risultano adeguati.

Competenze motorio prassiche

Gli aspetti fino motori sono compromessi con evidenti difficoltà nelle prassie costruttive, e con tratto ancora poco adeguato, grossolano ed impugnatura irregolare.

Competenze attentive

La capacità di attenzione visiva selettiva risulta adeguata.

Competenze mnestiche

Non vi sono particolari compromissioni nella memoria a lungo termine, mentre quella a breve termine risulta sotto media nello span diretto e nella memoria posizionale.

Abilità scolastiche: lettura, scrittura, comprensione del testo(ortografia, espressione scritta, grafia), calcolo e metodo di studio

Dai dati allegati si nota come il profilo alle prove di lettura risulti gravemente compromesso sia nei tempi che nel numero di errori, in particolare persistono: mancate discriminazioni di doppie, sc/sch, ch/gh, e/a, gruppo gn, gh, ch/ci, inserzioni, inversioni ed elisioni illecite di lettera e salti di riga. Per questi motivi, la comprensione del testo scritto risulta molto bassa. Gli aspetti ortografici sono maggiormente deficitari seguendo il profilo delle difficoltà di lettura, ma oltre ai precedenti errori si ritrovano difficoltà di discriminazione: nelle omofone non omografe, nei gruppi cu/qu/cqu, uso dell'h, associati ad elisioni, fusioni di parole ed inserzioni illecite, mancato uso della maiuscola. La scrittura risulta disgrafica con andamento altalenante, collegamenti interrotti, grandezza irregolare, ritocchi, lettere atipiche ed ambigue associate ad una certa lentezza esecutiva. Le abilità matematiche presentano difficoltà nel calcolo mentale e scritto, vi sono problemi nel dettato di numeri (errori di posizionamento numerico), nei principali fatti numerici e nel conteggio retrogrado, il tutto associato a tempi molto lunghi di elaborazione.

Situazione affettivo relazionale (autostima, motivazione, competenze relazionali con i pari e gli adulti)

Ai test il bambino si mostra sempre disponibile e collaborativo, non sono presenti comportamenti oppositivo-provocatori. Attualmente si notano segni di impotenza appresa e paiono leggermente

compromessi aspetti di autostima e motivazione. I famigliari riferiscono una socializzazione adeguata.

PROPOSTE E SUGGERIMENTI PER L'INTERVENTO

Considerando l'età del bambino, si indica di continuare un piano specifico di riabilitazione per il processo di letto/scrittura e calcolo. Dal punto di vista didattico si indica di non considerare il tempo come variabile premiante nelle prestazioni scolastiche. Si consiglia di concedere più tempo per effettuare le verifiche scolastiche scritte e orali, considerando nella valutazione soprattutto il contenuto e di dispensarlo, dalla scrittura veloce sotto dettatura. Essendo presenti aspetti disgrafici, si deve valutare la predisposizione di materiale già semistrutturato al fine di limitare la copiatura che risulta ancora molto faticosa e lenta, per gli stessi motivi è sempre buona prassi controllare le consegne scritte, eventualmente prevedere la possibilità di mantenere l'uso dello stampato maiuscolo. Per quanto riguarda lo studio della matematica e delle discipline simili, si potrà valutare l'uso di metodi analogici o di strumenti che consentano calcoli con aspetti concreti (dita, linea del 20, 100, 1000, abachi, ecc...), l'uso di tabelle o formulari e/o della calcolatrice. Per i compiti e verifiche si dovrà valutare una riduzione quantitativa, cercando di mantenere gli aspetti qualitativi, predisponendo materiali che possano facilitare la compensazione del deficit identificato (schemi, sintesi di dati, ecc..). Generalmente le difficoltà interessano anche l'apprendimento delle lingue straniere, in particolare le lingue che hanno grandi differenze tra la pronuncia e l'ortografia delle parole, come l'inglese, pertanto si consiglia di valutare gli apprendimenti di xxxx in tali discipline, soprattutto oralmente.

Si consiglia inoltre, di aiutare il bambino nel modificare il suo metodo di studio, attraverso un programma mirato nel promuovere lo sviluppo di competenze metacognitive, in tal senso appare utile l'uso e la costruzione condivisa di mappe concettuali.

STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI SUGGERITI

- o Usare metodi di comprensione del tipo "individuare le parole-chiave" cioè le parole che secondo l'allievo portano le informazioni principali
- o Usare carta con spazi già predisposti in modo da favorire l'allineamento e l'incolonnamento, anche con l'uso di segni particolarmente marcati o di colori diversi
- o Utilizzare il codice colore per evidenziare i punti importanti (ad esempio nel testo di un problema le parole che portano informazioni di tipo operativo p.e. perde = sottrazione)
- o Non punire per lavori apparentemente sciatti e non accurati che però sono costati all'alunno grande impegno e sacrificio
- o Valutare l'uso di penne e matite ergonomiche per mancini
- o Usare per la valutazione esami orali o test a risposta multipla

- o Mantenere l'esercizio della scrittura manuale ma favorire l'uso di strumenti digitali anche per gli appunti
- o Non richiedere testi lunghi come elaborazioni, tesine, temi, ma schemi, riassunti, diagrammi, foto o disegni commentati, ecc.
- o Ridurre il lavoro di copiatura (il testo viene fornito già scritto – e secondo le modalità prima descritte – e non copiato dalla lavagna)
- o Insegnare ad usare la logica e il ragionamento anziché la memoria
- o Presentare i materiali in piccole unità
- o Assicurare l'aiuto dei compagni
- o Il bambino apprende meglio con modalità uditive, quindi è facilitato dall'ascolto, usare audiolibri (testi registrati come quelli in uso per i non vedenti) e libri digitali (libri in formato elettronico che si usano con un computer e software di sintesi vocale; usare formati modificabili)
- o Usare testi stampati con ampia interlinea in modo da separare bene una riga di lettura da un'altra ed anche con spaziatura maggiore tra ciascuna singola parola
- o Consentire l'uso della calcolatrice e del computer con correttore ortografico e vocabolario digitale (anche per le lingue straniere).

Infine, risulta importante che la scelta e le modalità di attuazione degli strumenti compensativi e/o dispensativi siano adattati alle proposte degli insegnanti, condivisi e discussi con la famiglia e con l'eventuale operatore di riferimento per la riabilitazione, attraverso la costruzione comune di un adeguato Piano Didattico Personalizzato (PDP).

REFERENTE DEL CASO :

Recapito :

FIRMA

DATA _____

- 1) Tra le misure dispensative indicare in maniera esplicita l'eventuale richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera.

Allegato (dati valutazione NPS)

Batteria per la valutazione della dislessia e della disortografia 2	
Prova 2 : Lettura di parole	
Rapidità : 171" = - 2,09 d.s. Correttezza : 10 errori = 5° centile	
Prova 3 : Lettura di non parole	
Rapidità : 124" = - 2 d.s. Correttezza : 18 errori = oltre il 5° centile	
Prova 6 : Dettato di parole	
Correttezza : 12 errori = ben oltre il 5° centile	
Prova 7 : Dettato di non parole	
Correttezza : 13 errori = si pone ben oltre al 5° centile	
Prova 8 : Dettato di frasi	
Correttezza : 17 errori = si pone ben oltre al 5° centile	
Test AC – MT	
Calcolo a mente = 5 errori, RII ; T = 83", PS	
Calcolo scritto = 3 errori ; RII ; T = 66" RII	
Enumerazione 100 – 50 = 6 errori, RII ; T = 91" RII	
Dettato di numeri = 6 errori, RII	
Recupero di fatti numerici = 7 errori, RA	
Lettura MT	
Correttezza = 16 errori, RII Rapidità = 1,56, Richiesta di intervento immediato	
Prova MT di Comprensione del testo	
Corrette = 5, Errori = 5 , Richiesta di attenzione	
Figura di Ray (Copia)	
Punti = 17, oltre il 10° centile	
BVN 5-11	
Vedi profilo allegato	
VMI – Test Visivo	
21/27 = PS 98	
Test di denominazione visiva di Sartori	
56/64 = - 2,92 d.s.	
BHK	
P. Tot. = 34, oltre il 95° centile Velocità = 177 grafemi in 5' = intorno al 10° centile	